

**Associazione Difendere
la vita con Maria**

*famiglia
e Vita*

- *Chi siamo e a chi ci rivolgiamo*
- *Una Pastorale che accompagna*
- *Preghiera Universale per la vita*

**DOSSIER
20'anni**



Chi siamo e a chi ci rivolgiamo

CHI SIAMO

L'Associazione **Difendere la vita con Maria** nasce nel 1998 per rispondere al duplice appello di san Giovanni Paolo II nell'Evangelium vitae:
«Urgono una generale mobilitazione delle coscienze e un comune sforzo etico a favore della vita... e una grande preghiera per la vita che attraversi il mondo intero».

Il nostro impegno apostolico è quello di lavorare capillarmente perché la cultura della vita cresca sempre di più e si faccia ogni sforzo per difendere l'uomo lungo tutto l'arco della sua esistenza, a partire dal concepimento fino alla morte naturale.

Papa Francesco, ci esorta a guardare con nuova sollecitudine alle opere di misericordia. Fin dall'inizio del suo cammino, la nostra Associazione opera in questo campo con l'intento di offrire ai bambini non nati l'onore e la pietà, anche attraverso **il pio gesto della sepoltura**. Accanto a questi piccoli c'è però il mondo di sofferenza dei genitori, mamme e papà, familiari, e anche degli operatori sociali e pastorali che vengono a conoscenza, nell'opera del volontariato, di questo profondo e sommerso dolore. In questi ultimi anni, in sede di stipula delle convenzioni necessarie al seppellimento dei bambini non nati, sempre più è emersa la necessità dell'accompagnamento delle famiglie. Così è sorto il progetto **Fede e Terapia** e il relativo **numero verde nazionale 800969878**, per ascoltare nella riservatezza e individuare un percorso a sostegno delle persone sofferenti per la morte prenatale d'un figlio, affinché possano adeguatamente elaborare il loro lutto.

Presidente Nazionale
don Maurizio Gagliardini
cell. 338.5288679
donmaurizio@advvm.org

Vice Presidente Nazionale
Alberto Cerutti
cell. 337.1101632
fedeterapia@advvm.org

Segreteria Nazionale
Cinzia Pelizzola
tel. 0321.331322
info@advvm.org

Portavoce
Stefano Di Battista
cell. 348.5934775
virgo2009@libero.it

**Associazione di volontariato
Onlus n. 403/2011
riconosciuta
dal Vescovo di Novara
(3/3/2004)**

**Vicolo Canonica 9 int. 31
28100 NOVARA
Tel. 0321 331322
Fax 0321 640668
info@advvm.org
www.advvm.org**

Gli Allegati ai documenti
di questo dossier
si trovano nel sito
www.advvm.org



A CHI CI RIVOLGIAMO

L'Associazione si rivolge a tutti, principalmente alla comunità cristiana e agli uomini di buona volontà in collaborazione, quand'è possibile, con le istituzioni e le aggregazioni affini.

COSA PROPONIAMO

Portare un contributo attraverso la riflessione, la preghiera e l'azione solidale, soprattutto nelle situazioni di disagio delle famiglie in difficoltà, per la tutela della vita, in particolare là dove il concepito, per diversi motivi, non trova accoglienza.

COME CI PROPONIAMO

Il metodo che seguiamo è quello d'una pastorale di comunione e lo stile è quello della collaborazione riservando particolare attenzione, a un atteggiamento discreto e rispettoso, soprattutto per quanto concerne gli aspetti personali e nevralgici della questione vita.

CON QUALI RISORSE

L'adesione annuale degli iscritti all'Associazione, i contributi volontari e le erogazioni liberali. Altre risorse vengono raccolte attraverso la ricerca di adesioni particolari a progetti specifici. Tutte le donazioni e i contributi all'Associazione, anche attraverso il sostegno a un progetto, sono detraibili in fase di dichiarazione dei redditi. A tale scopo l'associazione fornisce apposita documentazione.

DOVE SIAMO

L'associazione è presente con 60 commissioni locali in 16 regioni italiane.



Una pastorale che accompagna

Bambini non nati

Fede e Terapia



In questo intento ci precede ancora il magistero di papa Francesco, scuotendo le coscienze e consolando i cuori: **«Ogni vita che ci viene incontro è un dono e merita accoglienza, rispetto e amore»**. (Quaresima 2017).

La vita e l'accoglienza portano in primo piano con forza la famiglia, cellula essenziale e potente della società. Dunque, **famiglia e vita binomio inscindibile** dal punto di vista antropologico e sociale, disegno di Dio per l'intera umanità.

L'Advm fin dal suo inizio ha colto il vasto e immenso dolore di donne e uomini che dopo aver concepito fanno di essere mamme e papà, anche quando il loro bambino è stato con loro solo per poco tempo, e si domandano: «Dov'è ora il mio bambino?».

Accanto ai genitori, anche la comunità s'interroga:

«Quella cellula che è stata fecondata, è o non è un essere umano? Quanta fatica per allargare gli spazi di conoscenza. Un essere umano è tale perché è, non perché facciamo finta che sia. Non contano i grammi o i centimetri: quel che conta è l'evento. Un ovulo fecondato è una persona venuta sulla terra che merita l'eternità. Spesso la gente viene confusa e non se ne rende conto, ma siamo di fronte a una verità potente: scientifica, antropologica e teologica».

*L'Associazione Difendere la vita con Maria vuole dare una risposta a questa domanda che interpella fortemente l'animo umano. Due sono le strade che vengono proposte: da una parte il gesto d'amore del **seppellimento del bambino non nato**, qualunque sia lo stadio cui è arrivato, e dall'altra vuole aiutare la famiglia ad elaborare il lutto per la mancata o negata genitorialità con il progetto: **Fede e Terapia***

La pastorale della famiglia e della vita - asserisce il cardinal Elio Sgreccia - è un'opera urgente e grandiosa affinché la famiglia, cellula vitale della società, si fortifichi e ogni bambino concepito possa nascere. E questo lavoro pastorale non può prescindere neanche dai non nati perché siano loro riconosciute la dignità, l'onore e la pietà.

Intervista al Card. Elio Sgreccia di Stefano Di Battista (Avvenire 21-01-2016)

«Non possiamo disconoscere che dopo sei milioni di aborti legali procurati in Italia, un totale che cresce ulteriormente se si tiene conto anche degli aborti spontanei, nonché del numero enorme di embrioni prodotti con la Fivet, dei quali alcuni trasferiti senza successo nel grembo delle madri e altri congelati, le persone coinvolte sono davvero moltissime, e in forma diretta o indiretta una cospicua parte della società risulta coinvolta. «Come non capire che si consuma qui un delitto incommensurabile, e che lo si può fare solo in forza di una tacita convenzione culturale che è abbastanza prossima all'ipocrisia? [...] E all'orizzonte nulla si muove che possa lasciar intravedere un qualsiasi contenimento di questa ecatombe progressiva».

**Card. Angelo Bagnasco
Prolusione al Consiglio Episcopale marzo 2010.**

Bambini non nati

Che cosa fare?

Il gesto d'amore della sepoltura: la Chiesa lo insegna e la Legge lo prevede

**“Cara mamma e caro papà,
vi state forse chiedendo: dov'è ora il mio bambino?
È la domanda struggente che sorge nel profondo della vostra anima,
a volte anche dopo lungo tempo”**

La Chiesa lo insegna...

La Chiesa ha affrontato questa materia con l'istruzione *Donum Vitae* (La dignità della vita nascente e la procreazione, 22 febbraio 1987) della Congregazione per la dottrina della fede, laddove la dottrina riassume la complessa materia al capitolo 1 al paragrafo 4: “i cadaveri di embrioni e feti umani volontariamente abortiti o non, **devono essere rispettati come le spoglie degli altri esseri umani**”.

La legge lo prevede... (il diritto prioritario della famiglia) (Allegato A)

Le normative civili e giuridiche, invece, con la circolare ministeriale del ministro Donat Cattin (16 marzo 1988) e con il DPR 285 del 10 settembre del 1990, attribuiscono ai genitori il diritto di seppellire il proprio bambino nelle prime 24 ore dopo la morte prenatale anche sotto le 20 settimane di gestazione. In particolare l'art. 7, comma 3 recita: **A richiesta dei genitori, nel cimitero possono essere raccolti con la stessa procedura anche prodotti del concepimento di presunta età inferiore alle 20 settimane.**

Le convenzioni con gli Ospedali e i Servizi cimiteriali (Allegati B e C)

“Si ritiene che il seppellimento debba di regola avvenire anche in assenza di detta richiesta (quella dei genitori dei prodotti di concepimento abortivi di presunta età inferiore alle venti settimane)”.

Lo “smaltimento attraverso la rete fognante o i rifiuti urbani ordinari costituisce violazione del Regolamento di Polizia mortuaria e del regolamento di igiene”. [...] Come lo “smaltimento attraverso la linea dei rifiuti speciali (ex artt. 2 e 14 DPR 10.9.1982 e punto 2.2 Deliberazione 27.7.1984 del Comitato interministeriale di cui all'art. 5 del DPR 10.9.1982 n. 915) seppur legittimo **urta contro i principi dell'etica comune**”.

Gli autorevoli pareri dei proff. Luciano Eusebi e Gianfranco Garancini (Allegati D e E)

La particolare delicatezza della materia ci ha portato a chiedere a due luminari della giurisprudenza italiana degli autorevoli pareri che chiarissero nei minimi particolari i risvolti giuridici e amministrativi della questione.

La scelta è stata quanto mai opportuna perché, in diversi casi, questi pareri hanno offerto un importante contributo in sede di stipula delle Convenzioni necessarie al seppellimento dei bambini non nati

L'indicazione del Comitato Nazionale per la Bioetica (Allegato F)

Anche l'indicazione del **Comitato Nazionale per la Bioetica della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 giugno 1996** è un ulteriore aiuto nella direzione intrapresa dall'Associazione



Cimitero di Cremona

Cimitero Laurentino di Roma



L'onore e la pietà per ogni bambino non nato



Chiama con fiducia

Numero Verde
800 969 878

Fede e terapia è un progetto pastorale che scaturisce dall'ascolto di donne e uomini che, fin dal primo giorno dopo aver concepito, sanno di essere mamme e papà anche quando il loro bambino è stato con loro solo per poco tempo. Si chiedono: dov'è, ora, il mio bambino? Lo cercano, gli parlano...

Fede e Terapia

Progetto e proposta per una elaborazione del lutto prenatale sorto in occasione del Giubileo della Misericordia



È tempo di asciugare le lacrime e guarire le ferite.

È attivo il numero verde nazionale **800 969 878** 24 ore su 24.

- Il progetto **Fede e Terapia** si propone di offrire l'accompagnamento globale delle persone e delle famiglie nella genitorialità ferita su base nazionale in continuazione al sostegno già offerto da altre istituzioni (centri di aiuto alla vita, consultori di ispirazione cristiana, pastorali sanitarie e familiari locali) nelle situazioni del disagio, in particolare per la sofferenza post aborto e nell'elaborazione del lutto prenatale.
- Questo progetto si contestualizza nel **Giubileo straordinario** di papa Francesco e si ispira e si identifica nel logo che compendia le opere della misericordia corporale e spirituale del consiglio, della consolazione, della pietà e della sepoltura.

L'ORGANIZZAZIONE

- **Fede e Terapia** si struttura tramite un'equipe scientifico-pastorale, composta da: padre Francesco Bargellini, docente di Sacra scrittura del Seminario diocesano di Novara e della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale (FTIS); Andrea Capuano, ginecologo all'Ospedale Maggiore della Carità di Novara; Benedetta Foà, psicologa clinica e counselor con la procedura immaginativa, esperta nel trattamento del lutto post aborto; Valeria D'Antonio, psicologa e mediatrice familiare.
- Tale équipe è guidata dallo psicologo dott. Daniele Malerba, responsabile è don Maurizio Gagliardini, presidente dell'Associazione difendere la vita con Maria.
- **40 operatori volontari** del numero verde coordinati da Alberto Cerutti.
- **La Rete nazionale** dei professionisti, composta da sacerdoti, psicologi, psicoterapeuti, ginecologi e collaboratori in Rete con i Consultori familiari di ispirazione cristiana di tutta Italia.
- **Collaborano a questo progetto** la pastorale sanitaria e la pastorale familiare delle diocesi di tredici regioni italiane del nord, centro, sud Italia
- La Diffusione nazionale avviene attraverso il materiale informativo in distribuzione continuativa tramite la rete dei volontari nelle parrocchie e negli ambiti sensibili, con depliant del progetto **Fede e Terapia**.



IL MANUALE

Il manuale per la formazione degli operatori di Fede e Terapia. È edito da Cantagalli, con i riferimenti pastorali, scientifici e tecnici dell'elaborazione del lutto nella morte prenatale. È introdotto da monsignor Franco Giulio Brambilla, Vescovo di Novara e Vice Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, con i contributi del cardinal Elio Sgreccia, Presidente emerito della Pontificia Accademia per la Vita, di monsignor Jean Laffitte, del prof. Massimo Petrini, Presidente emerito dell'Ateneo Camillianum di Roma e del noto psichiatra Eugenio Borgna.

La Preghiera universale per la vita

Accanto all'appello per una nuova civiltà della vita e dell'amore nell'*Evangeliū vitae* il papa SanGiovanni Paolo II ha chiesto anche una grande Preghiera per la vita che attraversi il mondo intero con queste parole:



«**Con questa certezza nel cuore**, e mosso da accorata sollecitudine per le sorti di ogni uomo e donna, ripeto oggi a tutti quanto ho detto alle famiglie impegnate nei loro difficili compiti fra le insidie che le minacciano: è urgente una grande preghiera per la vita, che attraversi il mondo intero.

Con iniziative straordinarie e nella preghiera abituale, da ogni comunità cristiana, da ogni gruppo o associazione, da ogni famiglia e dal cuore di ogni credente, si elevi una supplica appassionata a Dio, Creatore e amante della vita.

Gesù stesso ci ha mostrato col suo esempio che preghiera e digiuno sono le armi principali e più efficaci contro le forze del male (Mt 4,1-11) e ha insegnato ai suoi discepoli che alcuni demoni non si scacciano se non in questo modo (Mc 9,29).

Ritroviamo, dunque, l'umiltà e il coraggio di pregare e digiunare, per ottenere che la forza che viene dall'Alto faccia crollare i muri di inganni e di menzogne, che nascondono agli occhi di tanti nostri fratelli e sorelle la natura perversa di comportamenti e di leggi ostili alla vita, e apra i loro cuori a propositi e intenti ispirati alla civiltà della vita e dell'amore».

L'Associazione difendere la vita con Maria ha promosso una risposta a questo appello in tutto il mondo e ha organizzato l'inaugurazione della Preghiera universale per la vita nella Santa Casa di Loreto il 25 marzo 2004, in collaborazione col Pontificio consiglio della famiglia.

Da allora, la Preghiera universale per la vita si è diffusa attraverso le commissioni locali, i gruppi di preghiera in collaborazione con la Pastorale sanitaria e particolarmente con le Cappellanie.

BIBLIOGRAFIA

ASSOCIAZIONE DIFENDERE LA VITA CON MARIA

- The Guadalupan Appeal. Dignità e statuto dell'embrione umano. Atti del Congresso Scientifico Internazionale, Libreria Editrice Vaticana 2000
- Gestì e parole del popolo della vita. Spunti di riflessione per un progetto pastorale, Edizioni Cantagalli 2002, in collaborazione con l'Ufficio Nazionale della CEI per la pastorale della famiglia, collana Cristianesimo e cultura
- Preghiera Universale per la vita. Atti del Convegno per la formazione teologico - pastorale e l'invio degli Apostoli della Preghiera Universale per la vita, Libreria Editrice Vaticana 2004
- Veramente un figlio! La vita: un bene inviolabile, Editrice Cantagalli 2005
- Amare la vita, Edizioni Ares 201 O, collana Anima e Psiche
- Un gesto d'amore. Bambini non nati: l'onore e la pietà, Atti del Convegno Internazionale, Editrice Cantagalli 2012
- Nel concepito il volto di Gesù. Atti del Congresso teologico pastorale sullo statuto teologico dell'embrione umano a cura di S.E. Mons. Jean Laffitte, 22 - 23 marzo 2014 (atti disponibili su richiesta all'Associazione)
- Fede e Terapia. Ferite dell'anima genitori in cerca di guarigione, Editrice Cantagalli, 2016



Difendere la vita con Maria ONLUS

NOVARA VICOLO CANONICA, 9 int 31

Tel. 0321.331322 - Cell. 338.5288679

www.advm.org - info@advm.org